

FONDAZIONE PIETRO CARSANA

Per imparare a lavorare



Un momento del corso di formazione Progetto Imparare a Lavorare

Nata quasi due anni fa, la Fondazione Carsana si propone di aiutare i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro. Per fare ciò ha avviato un progetto interessante che mette a confronto giovani e impresa.

La Fondazione Pietro Carsana è stata costituita il 17 dicembre 2009 per iniziativa di Alessandra Carsana e della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

La presidenza della Fondazione è stata assunta da Alessandra Carsana, coadiuvata da un Consiglio di cui fanno parte il Presidente del Gruppo Bancario Credito Valtellinese, dott. Giovanni De Censi, il Presidente della Fondazione Gruppo Creval Prof. Angelomaria Palma, il Prof. Marco Spolidoro, il Dott. Ambrogio Piccoli e il Dott. Manetto Fabroni.

La Fondazione Carsana nasce da un interesse particolare a due tematiche sociali di grande rilievo: quella dei giovani e quella del lavoro: tematiche strettamente intrecciate fra loro:

- i giovani rappresentano il patrimonio futuro della società
- il lavoro è la modalità principale di investimento di questo patrimonio.

L'entrata nel mondo del lavoro significa, per un giovane la fine dell'adolescenza e la conquista di autonomia.

“L'entrata nel mondo del lavoro significa, per un giovane la fine dell'adolescenza e la conquista di autonomia.”

Questo passaggio non è sempre facile perché il lavoro richiede regole di carattere generale ed in parte specifiche di ogni settore lavorativo che, nel loro complesso, costituiscono quella che si definisce “cultura del lavoro”.

La diffusione tra i giovani di questa cultura, è uno degli obiettivi della nostra Fondazione.

Per realizzare questi scopi è stato avviato il progetto “Imparare a lavorare” ideato con la supervisione del prof. Assunto Quadrio Aristarchi, docente nelle Università Cattolica e S. Raffaele di Milano.

Alla base del progetto si pone l'ipotesi

che sia possibile sperimentare un tipo di collaborazione fra offerta e domanda di lavoro che rispetti sia gli interessi dei giovani che quelli della imprenditorialità. Tale ipotesi è stata verificata con un'indagine preliminare effettuata nel maggio/luglio 2010 che ha rilevato due principali informazioni: da un lato l'interesse delle aziende e delle associazioni professionali a conoscere meglio le risorse giovanili e dall'altro la necessità che i giovani integrino la loro preparazione scolastica con un tirocinio pratico in ambiente di lavoro.

Il progetto Imparare a Lavorare è stato presentato all'interno di un convegno tenutosi il 12 novembre 2011 a Lecco che ha visto la partecipazione di numerose autorità nonché un vasto pubblico che ha sollecitato i relatori con numerosi interventi.

L'attuazione del progetto si rivolge quindi alle aziende e ai giovani.

Qualunque azienda della Provincia



Il Convegno tenutosi lo scorso 12 novembre

Progetto “imparare a lavorare”

Il Progetto trae origine dalle espressioni verbali **imparare e lavorare**, ciascuna delle quali domina una diversa realtà, individuale e sociale, della vita umana. Sono due realtà che caratterizzano due diversi periodi dell'esistenza, gli anni dello sviluppo e quelli della maturità adulta; i bambini, i ragazzi, gli adolescenti debbono imparare, gli adulti debbono lavorare.

Questa distinzione è del tutto normale e la successione da un periodo all'altro caratterizza l'armonica successione di ruoli, competenze, responsabilità; il che però non esclude difficoltà, errori, conflitti. Può accadere infatti che la successione sia macchinosa e che il passaggio dall'“imparare” al “lavorare” e cioè dalla scuola al lavoro appaia come un'impresa rischiosa o lenta o frustrante al punto di suscitare il dubbio che le due realtà siano due estranei che parlino un linguaggio diverso. Il progetto della Fondazione Pietro Carsana si inserisce in questa problematica come tentativo di contribuire ad approfondire il problema ed aiutare tale mediazione.

di Lecco, può inoltrare domanda alla Fondazione per offrire la propria disponibilità ad accogliere giovani, dai 18 ai 30 anni residenti in provincia, per periodi di tirocinio della durata di 6 mesi, senza obblighi di assunzione ancorché auspicabile.

I giovani pongono le loro candidature e svolgono un colloquio conoscitivo presso la Fondazione che provvede successivamente all'“incrocio” tra giovani e aziende.

I giovani selezionati vengono presentati alle aziende e contemporaneamente frequentano un breve percorso formativo, organizzato dalla Fondazione, sui temi relativi ai diritti/doveri del lavoratore, ai valori personali e aziendali, alle opportunità di sviluppo e progressione di vita nonché alla complessità e alle aspettative relative all'evoluzione contemporanea del mercato del lavoro.

Lo stage non comporta alcun onere per l'azienda, poiché le borse di apprendimento (600 euro mensili) sono corrisposte dalla Fondazione Pietro Carsana con il patrocinio istituzionale e la collaborazione della Provincia di Lecco con la quale è stato sottoscritto un protocollo di intesa.

A fronte di un'elevata domanda di lavoro da parte dei giovani (circa 200), le realtà produttive disposte a mettersi in gioco sono ancora poche; per questo la Fondazione ha bisogno di aziende che vogliano partecipare con convinzione a questo percorso formativo.

L'operatività della Fondazione non si ferma all'incrocio iniziale, ma ogni persona inserita è monitorata al fine di valutare come l'esperienza stia pro-

cedendo, questo grazie anche ad un importante accordo con l'Associazione Culturale senza fine di lucro “Prospera” di Torino.



Corso di formazione progetto Imparare a lavorare



Fondazione Pietro Carsana

Fondazione Pietro Carsana

Lecco, Via Gorizia, 51 - Tel. 0341 255.425 - Fax 0341 250.264

E-mail info@fondazionepietrocarsana.org

Sito web www.fondazionepietrocarsana.org